CAMPAGNA "IO NON RISCHIO" Domenica anche a Novara la Protezione civile ha incontrato i cittadini per informarli e sensibilizzarli

Volontari Uverp in piazza: come difendersi da un'alluvione?

Una tematica sempre più di attualità. E quanto accaduto nei giorni scorsi nel Catanese flagellato da una violentissima ondata di maltempo lo testimonia ogni giorno di più.

Con la campagna "Io non rischio", il volontariato di protezione civile, istituzioni e mondo della ricerca scientifica sono tornati in piazza per diffondere la conoscenza dei rischi naturali nel nostro Paese e delle buone pratiche di protezione civile. Per tutta la giornata di domenica, in piazza delle Erbe, i novaresi hanno potuto incontrare i volontari di Uverp per conoscere "Le buone pratiche che la cittadinanza deve tenere in caso di alluvione".

«Si tratta - dice il presidente di Uverp Gianni Pezzetta - solo di una delle molteplici attività che Uverp tiene durante tutto l'anno. La giornata di "Io non rischio", è un evento che replichiamo ormai da diversi anni, con il fine di far incontrare la nostra associazione di Protezione Civile e la cittadinanza e con lo scopo di diffondere il più possibile la conoscenza di quei comportamenti virtuosi che la popolazione deve mantenere durante eventi emergenziali come un'alluvione».

Insieme ai volontari e ai tanti cartelloni illustrativi, il gazebo di Uverp è stato animato nel pomeriggio anche da una "truccabimbi".

L'edizione di quest'anno, inoltre, si è arricchita di una nuova e importante iniziativa, un evento digitale nazionale organizzato dal Dipartimento della Protezione Civile. La Campagna a livello nazionale coinvolge oltre 3000 volontarie e volontari appartenenti a circa 500 realtà associative, tra sezioni locali delle organizzazioni nazionali di volontariato, gruppi comunali e associazioni locali di tutte le regioni d'Italia. "Io nonrischio" – campagna nata nel 2011 per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico – è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Reluis-Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica, Ispra-Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Ogs-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, AiPo-Agenzia Interregionale per il fiume Po, Arpa Emilia-Romagna, Autorità di Bacino del fiume Arno, CamiLab-Università della Calabria, Fondazione Cima, Irpi-Istituto di ricerca per la Protezione idro-geologica, Regioni, Province Autonome e Comuni.

● **Laura Cavalli**







